VareseNews

Un cortometraggio dedicato a Gigi Riva e Leggiuno chiede ai cittadini ricordi, foto e racconti

Pubblicato: Lunedì 18 Marzo 2024



Un cortometraggio dedicato a Gigi Riva. È questa l'idea dell'amministrazione comunale di Leggiuno che proprio nella mattina di lunedì 18 marzo ha mandato un messaggio nel gruppo WhatsApp comunale per chiedere la collaborazione di tutti i cittadini.

Nel messaggio si legge infatti: «L'Amministrazione Comunale ha avviato un progetto per far rivivere la storia di Gigi Riva, concentrandosi in particolare sulla permanenza a Leggiuno del grande calciatore. Per questo ci rivolgiamo a chiunque alla ricerca di **foto, racconti, ritagli di giornale e qualsiasi fonte** che possa contribuire alla ricostruzione più dettagliata possibile della Leggiuno di Gigi Riva.

«Quando è scomparso ci siamo resi conto che molti cittadini di Leggiuno conservano foto, immagini e ricordi importanti di Gigi Riva, soprattutto del periodo della sua infanzia. Abbiamo lanciato questa iniziativa proprio per questo con l'idea di avere materiale da tenere in archivio per mostre o altre iniziative possibili da realizzare in futuro. Mentre ora stiamo lavorando per realizzare un cortometraggio che sarà curato dal videomaker Luca Barone, con l'aiuto di Claudio Ferretti, giornalista e memoria storica», spiega Alesio Molinari, assessore alla Cultura del comune di Leggiuno.

In allegato è possibile trovare un link che fornisce tutte le informazioni necessarie per la raccolta del materiale: https://bit.ly/gigi-riva-comune-leggiuno".

Gigi Riva è scomparso il 22 gennaio 2024. L'ex calciatore nato a Leggiuno è morto all'età di 79 anni

2

dopo un malore nella sua casa di Cagliari dove viveva da tempo. "Rombo di tuono", questo il suo soprannome, ha lasciato un grande vuoto nel mondo del calcio ma anche tra i tanti amici e affezionati fan che lo hanno sempre seguito. Ad iniziare proprio da Leggiuno, paese del Lago Maggiore dove è nato e vissuto i primi anni della sua vita, che ha in programma diverse iniziative per ricordarlo, a partire dall'intitolazione del campo da calcio comunale.

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it